



# Io sto con il mondo



# Ma cos'è il Pianeta Terra? Come pensi sia fatto?

## Le teorie dei nostri piccoli studiosi...

### Sulla Creazione...

*Il pianeta Terra è una cosa nata dal "big beng" ed è naturale e gira. (Jihad)*

*E'una creazione degli scienziati, creati da Dio. (Matteo)*

*E'una crosta terrestre formata dal big bang. (Costanza)*



### Composizione

*Penso che sia fatto tutto nero e ci sono i pianeti e le stelle. (Alessio F.)*

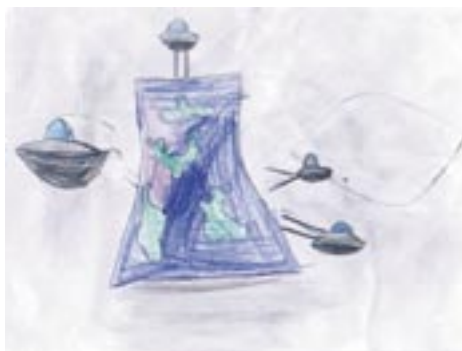
*Penso sia fatto di rocce, sabbia, in fondo di lava, enormi vulcani, rocce vulcaniche ed eruzioni vulcaniche. (Eduard)*

*E' fatto di frammenti di meteoriti e rocce. (Edoardo)*

*Per me è fatto di roccia e terra. (Giulio)*

*E' fatta con dei fumi, i mari... (Riccardo V.)*

*E' fatta di acqua e un po' di terra. (Alessia F.)*



### Collocazione

*Penso che sta in pianura e lì ci sono le città, i boschi ed i paesi. (Luca)*

### Caratteristiche

*E' fatto a macchie come una mucca e poi ha tanti paesi come l'Atlantide, la*

*Cina, la Sardegna...(Clelia)*

*E'una gigantesca palla rotonda dove ci sono tutti i mondi e tutte le regioni. (Arianna)*

*E' una palla che gira intorno alla Luna e al Sole ed è piena di macchie. (Alessia G.)*

*Io penso che il pianeta sia fatto rotondo, molto grande, gira in continuazione, e dove ci sono molte città come l'America. (Davide)*

*Penso sia tondo, con terra e mare. (Nina)*

*Io penso che sia un cerchio grande, con il mare e i posti. (Giulia)*

*Io credo che il Pianeta Terra sia una grande palla che contiene 12 continenti ed uno siamo noi. (Aurora)*

*E' a forma di cerchio e con molti tatuaggi. (Riccardo C.)*

*E' una palla che gira, se guardiamo il Sole o la Luna ci seguono ovunque andiamo. (Noemi)*

*Il pianeta Terra è molto bello, è una palla rotonda come una bella cosa. Non so spiegare perché ho tante cose nella testa. (Elena)*

*Penso sia rotonda con 5 "contenenti". (Erika)*

*E' come un tondo. (Benedetta)*

*E'una palla. (Samuele)*

### Funzione principale

*E' la nostra casa più grande che ci sia! (Eleonora)*

*Il pianeta Terra è la vita, tutto quello che vedi è lui. Noi ci siamo sopra anche quando siamo fermi. (Chiara)*

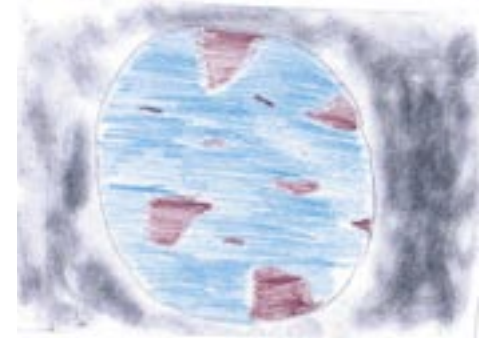
*E' il posto dove si costruiscono case, edifici, alberghi, hotel, parchi...*



*...UNA PALLA GRANDE CHE GIRA*

*(Allegra)*

*E' una palla su cui noi viviamo. (Alice)*



### Teorie "Misteriose" e "Inspiegabili"

*E' di un colore verdastro, è pieno di sabbie mobili, il suo colore interno è color vomito e da lì si vede tutto lo spazio e anche la Terra. (Eva)*

*E' il mondo in cui vivono animali, persone e altri esseri che io non so quali siano. Secondo me un tempo esistevano i draghi, ed è l'unico posto sicuro perché qui c'è ossigeno e ci si può morire normalmente, invece sugli altri pianeti si muore facilmente per mancanza di ossigeno se non si porta il casco per respirare. (Camilla)*

*Secondo me il pianeta Terra non è un pianeta sullo spazio: né Giove, né Marte. E' un pianeta normale. La Terra. (Letizia)*

*Il pianeta Terra è una palla da bowling con tre buchi. Quei tre buchi sono burroni e dirupi e tutto il resto è vegetazione. (Andrea)*

*Penso che sia a forma di vestito con tanti paesi. (Alessio B.)*

# Le "correnti di pensiero" ... e il mondo come sta?

## Quelli che ... pensano che il mondo stia male

*Non sta bene. Questo pianeta è grande quanto la speranza di salvarlo dalla morte infinita. (Chiara)*  
*Sta male per le cose che noi umani gli leviamo (Aurora)*

*Personalmente penso che il mondo stia male perché con tutte queste guerre si danneggia. Da grande mi scorderò di essere sulla faccia della Terra. (Ludovica)*

*Male, molto ma molto male! E' sporco, non come una volta che era pulito. (Lucia)*

*Per me sta male perché ha molti extraterrestri che gli sparano laser. (Alessio B.)*

*Penso non stia bene perché è inquinato. (Andrea)*

*Male, perché le persone distruggono l'ambiente. (Noemi)*

*Secondo me il mondo sta male perché con le guerre e tutte le piante che gli uomini ammazzano, non credo che possa stare meglio. (Chiara Aurora)*

*Per me è molto sporco e gli uomini sono molto cattivi, perché non sono buoni con la natura. (Elena)*

*Sta male perché ci sono venute molte guerre e molti uomini sono morti. (Greta)*

*Io penso che stia malissimo perché gli uomini trattano male la natura. (Giorgia)*

*Male perché la razza umana la inquina con robacce artificiali. (Jihad)*

*Sta male, perché si taglia l'anima della Terra che sono i boschi, gli alberi e le piante, buttiamo bottiglie e altre cose brutte. (Eduard)*



## Quelli che...pensano che il mondo stia bene

*Io penso che il mondo stia bene perché non ci sono guerre. (Megan)*

*Penso che stia bene e mai male! (Giulia F.)*

*La Terra sta in buona salute, perché la trattiamo bene e un po' male. Ma penso che in maggioranza stia bene. (Clelia)*

*Penso che la Terra stia bene, che sia pulita ed in ottima salute! (Nina)*

*Sta bene però è vecchia... (Alice)*

*Io penso che la Terra stia molto bene, però è molto "inquietata". (Eva)*

*Credo che stia in buono stato. (Edoardo)*

## Quelli che... correnti di pensiero sui generis

*Io penso che stia bene, anche se quando la colpiscono i meteoriti si fa molto male e penso che pianga per molto tempo, ma poi si calma. (Davide)*

*Io penso che la Terra non stia tanto bene perché con tutte queste persone che ha sopra di se stessa, per lei sono un grande peso. (Letizia)*

*Credo che stia male a causa delle tante malattie del freddo in inverno...e poi non fa altro che girare! (Riccardo V.)*

# IL RACCONTO TER/RA

Immaginate la cameretta di un bambino...o di una bambina: dentro ci sono Sara e Luca, due piccoli amici, stanno giocando, anzi, stanno ancora scegliendo il gioco fra quelli della Wii.

“Oh, oh, guarda...l’hai mai fatto questo?” – chiede Luca mostrando il disco a Sara.

“No, non l’avevo neanche mai visto, TER/RA...vogliamo provarlo?” – propone la bambina.

“Va bene” – dice Luca. Così inseriscono il disco nella Wii e il gioco ha inizio.

Immediatamente i bambini iniziano a udire un fruscio come quello che fa il vento fra le foglie, poi il vento aumenta...ora è come quella della bufera e scompiglia furioso i capelli e gli abiti di Luca e Sara che hanno l’impressione di trovarsi dentro un frullatore. All’improvviso percepiscono un



buonissimo odore...fragola, vaniglia, cioccolato...poi, di colpo, tutto cessa. Il vento non c’è più, il silenzio è assoluto, anche il buon profumo è sparito e, al suo posto, c’è un fetore insopportabile.

Luca e Sara, disorientati e confusi, aprono gli occhi e lo spettacolo che vedono li lascia sbalorditi: i due sono sul bordo di una rupe altissima, sotto c’è un mare di immondizia, cumuli e cumuli di spazzatura che emanano miasmi mortali che, salendo verso il cielo, formano una cupola grigiastra e spessa che impedisce il passaggio della luce. Ogni tanto dalla fitta cappa emergono navi volanti che scaricano altra sporcizia facendo aumentare la schifosa montagna di rifiuti.

“Ma dove siamo capitati?” – esclamano disgustati i due bambini.

“Benvenuti a RA” – dice una voce alle loro spalle: Sara e Luca si girano di colpo e vedono due bambini, un maschio e una femmina, sono sporchi e stracciati, ma hanno l’espressione amichevole. ➔





Sara chiede impaurita: “E voi due chi siete?”.

“Tranquilli, siamo amici, io mi chiamo Calu e lei Asar” – risponde sorridendo il maschietto;

“Io sono Sara e lui è Luca” – dice Sara un po’ più tranquilla, e Luca domanda:

“Ma da dove arrivano quelle navi?”

“Vengono dal nostro pianeta gemello...il favoloso TER”.

Allora Luca chiede: “Cos’è questa storia dei pianeti gemelli?”; Calu cominciò a raccontare.

“Dovete sapere che milioni di

anni fa TER e RA formavano un unico pianeta chiamato TERRA”.

“Davvero? Anche il nostro pianeta si chiama Terra” – esclama stupita Sara; Asar dice pensieroso:

“Che bizzarra coincidenza”.

“Allora...allora...” – dice impaziente Luca, così Calu continua a raccontare.

“Un brutto giorno, un enorme meteorite spaccò in due la Terra e così si formarono TER e RA”.

Sara chiede: “E gli abitanti? Morirono tutti?”

Asar risponde: “Per fortuna no, molte persone sopravvissero però il peggio fu che su TER c’erano molti più abitanti e soprattutto più ricchi e potenti che decisero di portare tutto ciò che è di brutto, sporco e pericoloso su RA”.

Asar continua: “Così con il passare del tempo, Ra è diventato una specie di inferno, sporco, avvelenato, povero; gli abitanti stanno male, non hanno cibo, ➔





cure né speranza per una vita felice...”.

“Ecco perché oggi siamo qui, per cercare di scappare su TER” – conclude Calu.

Proprio in quel momento una nave spazzina che ha appena scaricato sta volando sopra alle loro teste; l’ancora ancora penzola di

qua e di là; ai quattro amici non servono parole, si aggrappano velocemente a quell’ancora e piano piano salgono a bordo.

Durante il viaggio dormono per recuperare le energie, dopo molto tempo sentono che la nave sta atterrando, allora senza farsi vedere scendono e scappano oltre

una siepe, lì si fermano e restano incantati dal paesaggio: il cielo è limpido, l’aria è fresca, dolce e pulita, si sente odore di bosco e davanti a loro vedono un grande lago dalle acque cristalline, prati e case lussuose.

“Benvenuti a TER” – dice una voce alle loro spalle: Sara, Luca, Asar e Calu si girano e vedono due bambini puliti e ben vestiti, sono un maschio e una femmina, proprio lei dice:

“Salve io sono Saar e lui è Lacu”.

“Io sono Sara e lui è Luca” - dice Sara, poi Luca aggiunge: “Noi veniamo dalla Terra.

“Noi due invece veniamo da Ra, io mi chiamo Calu e lei è Asar”-aggiunge Calu.

“Un momento ...anche il nostro pianeta originario si chiamava Terra... che incredibile coincidenza” - dice Saar. Calu aggiunge:

“Così voi provenite da Ra, ma è vero quello che si racconta, ➔



che lì si vive male, si muore presto, è tutto grigio e l'aria è irrespirabile?"

"Sì purtroppo è tutto vero e voi non potete nemmeno immaginare...io sono nato in una discarica, ho mangiato ciò che trovavo fra i rifiuti ed anche i vestiti li andavo a cercare lì..." - così Calu e Asar cominciano a raccontare la loro storia.

Dopo un po' Saar dice: "Ho un'idea: mio padre e quello di Lacu fanno parte del governo, venite con noi vi faremo parlare con loro, forse sono gli unici che possono aiutarvi,". I sei amici corrono via fra i prati sembrano bambini che giocano, nessuno direbbe che provengono da pianeti diversi. Nella bella casa di Saar non c'è nessuno così i bambini possono rifocillarsi e farsi un bel bagno.

A cena sono invitati anche Lacu

e la sua famiglia e giunti al dolce Saar dice: "Papà puoi ascoltarmi per un po' devo presentarti dei miei amici" - entrano Sara, Luca, Asar e Calu, questi ultimi parlano a lungo con i padri di Saar e Lacu; gli adulti li ascoltano con attenzione, fanno loro molte domande e alla fine hanno un'espressione seria e preoccupata.

I giorni passano e i sei amici trascorrono giornate meravigliose fra giochi, risate, merende e tanta allegria.

Un giorno arriva una grande notizia: è stata approvata una legge che dice di smettere di inquinare Ra e anzi di fare in modo che anche lì sia pulito e ci si possa vivere bene. Sono tutti felici e a tutti questa decisione sembra giusta, i più soddisfatti sono Asar e Calu perché potranno tornare nel loro pianeta dove hanno lasciato tante

persone care e potranno sperare di vivere bene.

Arriva il giorno della partenza c'è chi ride, chi piange, chi fa lo spiritoso per nascondere l'emozione: Asar e Calu salgono in una bella navetta spaziale e quando le portiere si chiudono i sei bambini sentono nei loro cuori un piccolo vuoto come se insieme agli amici partisse anche un pezzetto di loro. Poi la navicella decolla... fa uno strano rumore, come quello del vento fra le fronde, poi il rumore aumenta, ora è quello della bufera, poi più nulla solo un invitante profumo di pane e cioccolata e una voce di donna che chiama: "Luca, Sara, venite giù, la merenda è pronta e basta con questa Wii, andate fuori a giocare è una splendida giornata di primavera!". ●

*Classi IIIA - IIIB*



# Il fotoromanzo di Giuliano



## Io sto con il mondo

Il Circolo Didattico - "G. Di Vittorio", Via Capitini, 2  
06019 Umbertide (PG)

Anno scolastico 2010/2011 - Febbraio 2011

**Dirigente scolastico:** Dott.ssa Angela Monaldi  
**Insegnante responsabile:** Dott.ssa Elena Maria Caruso  
**Insegnanti coordinatori:** Elena Maria Caruso, Placido Pellegrino, Simionetta Rossi, Anna Rita Rubolini, Maria Teresa Sonaglia, Paola Vitini  
**Redazione:** Classi III A - III B - IV A - IV B  
**Foto:** Elena Maria Caruso  
**Disegni (Prima e ultima di copertina):** Scuola dell'infanzia "Via Morandi"  
**Collaborazione:** Associazione LA SVOLTA EDITRICE



# Mi guardo intorno e noto che...

Sulle rive del Tevere ci sono cartacce dappertutto che nessuno raccoglie...

Ai lati di una strada sono state gettate bottiglie di plastica, avanzi di cibo, brick di bevande e buste di plastica...

L'immondizia viene gettata fuori dagli appositi contenitori...



## Frammenti (uniti) di . . . . . . *Pensieri e parole*

Il pianeta Terra ci dà la vita, fornendoci l'ossigeno. Ci dà tutta la vita che ha lui. Ci permette di vivere e di stare insieme.

Lo distruggiamo quando tagliamo gli alberi, o buttiamo lattine e rifiuti che possono danneggiarlo. Mi viene in mente quel mare inquinato...per salvarlo avrei fatto molte cose, ad esempio avrei bloccato lo scarico di quella nave che perdeva petrolio, lo avrei risucchiato tutto! Perché? Perché la nostra Terra non si merita questo! Non è la giusta ricompensa per quello che ci dà.

Ai tempi di adesso è inquinato invece di essere curato e profumato. Vedo spesso in televisione che fanno vedere una città (non dico il nome) che è molto inquinata, eppure anche qui da noi vedo rifiuti dentro il fiume Tevere, come gomme appiccicate dappertutto. Ecco qualche regola per aiutare il nostro pianeta:

1. Potremmo andare nei luoghi vicini a piedi o in bici per non inquinare con la macchina;
2. Fare la raccolta differenziata;
3. Spegnerne sempre i computer, la televisione e risparmiare la corrente elettrica;
4. Non dobbiamo buttare cartacce;

Ricordiamoci che l'inquinamento che provochiamo ha creato il buco nell'ozono.

Io e la mia famiglia siamo molto impegnati a fare la raccolta differenziata e penso che, in questa piccola cosa lo aiutiamo molto.

C'è però un duro lavoro da fare: cerchiamo di farlo. Aiutiamo questa bellissima palla blu nel nero stellato dell'universo.

Vogliamo esserne amici? Io rispondo: sì!

*Classe IV B*



# Le interviste. Il mondo ieri e oggi

**I**l mondo cambia ed è l'uomo a modificarlo. Nel bene e nel male.

Abbiamo rivolto alcune domande a gente più grande di noi, per capire quali sono le differenze tra ieri e oggi in merito al problema dell'inquinamento e prendendo come punto di riferimento quattro generazioni: A = M. di anni 52; B = una coppia di nonni di 70 anni circa; C = una mamma di 39 anni; D = C. di anni 24.

Ai tuoi tempi c'era già il problema dell'inquinamento?

A- *"Sì, ma ancora non gli davamo il giusto peso"*

B- *"Non si sentiva mai nominare questa parola, anche perché la popolazione era minore rispetto ad oggi"*

C- *"Sì, il Tevere era inquinato e si sentiva già parlare del buco nell'ozono"*

D- *"Sì, purtroppo non ho mai conosciuto un mondo senza inquinamento"*

Conoscevi il riciclaggio della plastica?

A- *"No, allora non lo conoscevo"*

B- *"Non sapevamo assolutamente cosa significasse riciclare la plastica"*

C- *"Sì ma molto meno di ora"*

D- *"Sì, e ne conoscevo anche l'importanza"*

Qual è il più grande cambiamento che ha interessato il pianeta rispetto a quando eri bambino?

A- *"Decisamente più inquinata, anche se adesso stiamo cercando di correre ai ripari"*

B- *"L'aumento della popolazione ha costretto l'uomo a costruire più abitazioni e fabbriche distruggendo il verde e la natura"*

C- *"E' cambiato in peggio, perché adesso sono sempre più evidenti gli effetti di anni di comportamenti irresponsabili nei confronti della Terra (smog, polveri sottili, ecc)"*

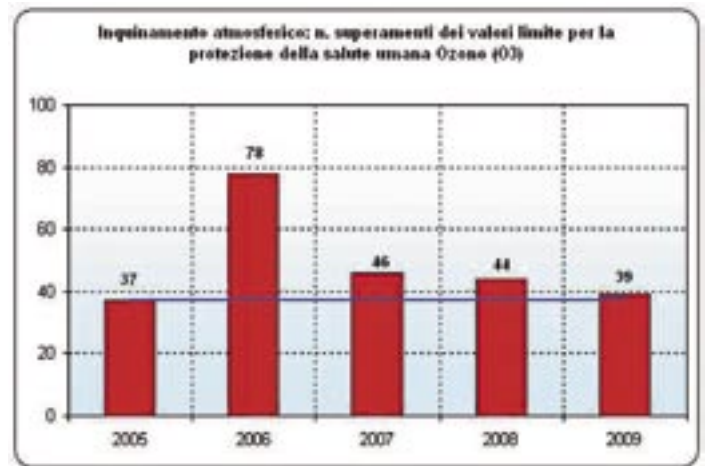
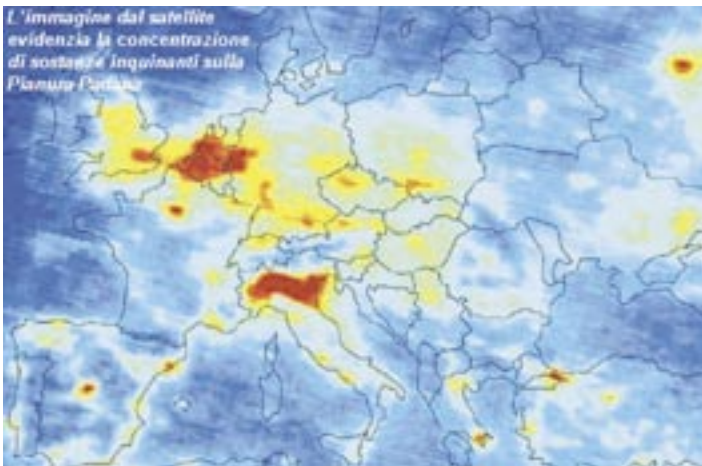
D- *"Il mondo sta peggiorando, anche se non dobbiamo perdere la speranza di poter tutti noi, nel nostro piccolo, riuscire a fare la differenza ed arrivare a riportare il nostro pianeta al suo massimo splendore"*

Ci piace concludere con le parole di C., che, nonostante non abbia mai conosciuto un mondo non inquinato, non ha perso la speranza e non ha rinunciato al sogno di vederlo, un giorno, "sano" come un tempo.

**Classe IV B**



# IL SONDAGGIO



Abbiamo scelto tre semplice domande per il nostro sondaggio per capire il livello di sensibilizzazione alle problematiche dell'ambiente ed alla sua salvaguardia.

- 1) *Separi e differenzi i rifiuti mettendoli negli appositi contenitori?*
- 2) *Quando le pile sono scariche, le getti nell'immondizia?*
- 3) *Quando fai la doccia o il bagno, cerchi di economizzare l'acqua?*

<u>Intervistati:</u>	<u>n° 1</u>	<u>n° 2</u>	<u>n° 3</u>
<u>M.E.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>P.M.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>M.R.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>M.B.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>M.M.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>G.C.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>F.B.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>C.O.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>T.F.</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>
<u>R.D.</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>
<u>G.G.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>G.G.</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>
<u>R.E.</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>	<u>SI</u>
<u>G.L.</u>	<u>NO</u>	<u>NO</u>	<u>NO</u>
<u>M.M.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>NO</u>
<u>R.F.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>NO</u>
<u>F.A.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>A.B.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>
<u>E.C.</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>	<u>SI</u>



Dalle risposte risulta che la maggior parte dei nostri intervistati pratica la raccolta differenziata: sono infatti pochi coloro che non la fanno.

Quanto alle pile, c'è una maggiore attenzione a non gettarle nell'immondizia, così come per l'acqua che si cerca di non sprecare.

# MARIANNA, BOTTIGLIA PASTICCIONA

*Storia inventata dai bambini della scuola dell'Infanzia di "Via Morandi"*



Un papà di nome Giuliano entrò in un bar per comperare una grande bottiglia di coca cola: Mariannona...



...per fare un pic - nic nel bosco con la sua famiglia.



Prima di andarsene però, lasciarono per terra Mariannona che diventò casa di formiche...



... poi casa di scoiattoli ...



...dopo qualche tempo il vento fece volare Marian-nona su un ramo che diventò nido per uccellini.



Per fortuna alcuni bambini di una scuola decisero di andare a pulire il bosco, sporco da tutte le cose che la gente, poco educata, lascia in giro. Fu così che Mariannona andò a finire nel suo giusto contenitore: quello della plastica.

